

I CAVALLINI DI CIPRO

I cavallini in argilla conservati nelle collezioni archeologiche dei Musei Reali hanno una lunga storia: arrivano da Cipro, l'isola del Mediterraneo che vide la nascita della dea Afrodite. Risalgono agli anni 750-600 a.C., un periodo della storia antica dell'isola che gli archeologi definiscono "Cipro Arcaico I". Furono donati nel 1870 all'allora Regio Museo di Antichità dal Console di Cipro, Luigi Palma di Cesnola.

Fatti a mano

Ciascun cavallino è stato plasmato a mano, modellando l'argilla con la tecnica chiamata "snow-man", cioè del "pupazzo di neve".



Davvero piccoli

Le statuine misurano poco più di 13 centimetri di altezza.

Dettagli

La criniera e le orecchie sono ben delineate, mentre la coda è mutila.



Erano colorati

Conservano tracce di pittura nera sul muso a evidenziare gli occhi e tracce di pennellate rosse e nere sul corpo.

Forme semplici

Le zampe posteriori sono modellate insieme ed erano probabilmente divise da una linea dipinta in nero.

